



**RISPOSTA A INTERROGAZIONE "DESTINAZIONE D'USO AREA INDUSTRIALE S. ANDREA" -
presentata dal Consigliere Comunale Francesco Carbini (Gruppo Consiliare Cresce San
Giovanni, Cresce il Valdarno - con i Riformisti)**

L'area di Sant'Andrea è stata urbanizzata con termine lavori nel 2005, sono quindi 6 anni che l'area è pronta con progetti definiti che vincolano l'area interna nella circolare viabilità e che è divisa tra due proprietà: una è della ditta Casprini e l'altra che è stata ceduta dalla soc.coop. IVV al Consorzio Toscano Cooperative.

Dal giorno dell'insediamento a Sindaco di questa città, ho ricevuto aziende piccole e grandi che hanno chiesto disponibilità di aree e capannoni e avevano individuato nell'area di Sant'Andrea il luogo, anche se con il vincolo che vede quell'area già provvista di progetti che riguardano la costruzione di capannoni nelle due porzioni di area.

La volontà dell'Amministrazione Comunale è creare le condizioni affinché l'area parta e svolga la sua funzione per la città e per il Valdarno. Questo significa che l'Amministrazione potrà rivedere lo "status quo" per facilitare l'insediamento di aziende industriali o artigianali.

Il Valdarno non ha bisogno di un centro di insediamento della grande distribuzione, impedirebbero di andare in tale direzione anche le normative regionali, non c'è comunque la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale. L'A.C. ha invece la volontà di aprire una discussione con le categorie economiche, con le forze politiche e con i cittadini per fare in modo che in quell'area si possano creare le condizioni perché si possano costruire e creare posti di lavoro. L'Amministrazione ha inoltre la volontà di preservare il patrimonio del centro storico quindi ciò che farà sarà concertato con le forze politiche, con un dibattito con la città non solo sull'area di Sant'Andrea ma su tutto il Regolamento Urbanistico che non dovrà essere una trasposizione di ciò che c'è, ma anche una revisione profonda del Regolamento scaduto a febbraio 2011.

Tutto ciò che verrà fatto sarà in funzione di una crescita di posti di lavoro che non metta a repentaglio le attività economiche che sono oggi presenti nel territorio.



IL SINDACO

Dott. Maurizio Viligiardi